



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

MOZIONE n. 1661 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 24 luglio 2024.

OGGETTO: In merito alla vigente disciplina concernente il limite massimo di utilizzo delle autoambulanze.

Il Consiglio regionale

Vista la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 83 (Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sulle attività di trasporto sanitario);

Visto il regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 1° dicembre 2021, n. 46/R (Regolamento di attuazione della legge regionale 30 dicembre 2019, n. 83 "Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sulle attività di trasporto sanitario");

Richiamato in particolare, l'articolo 3 del suddetto d.p.g.r. 46/R/2021 che disciplina il limite massimo di utilizzo delle autoambulanze e che nel dettaglio dispone quanto segue:

- "1. Le autoambulanze impiegate nelle attività di trasporto sanitario di primo soccorso e di soccorso avanzato sono sostituite, di norma, al raggiungimento dei dieci anni dalla data di prima immatricolazione e comunque al raggiungimento della percorrenza di 250.000 km.
- 2. I mezzi di soccorso di cui al comma 1, una volta raggiunto il limite temporale o di percorrenza ivi indicati, possono essere impiegati nelle attività di trasporto sanitario di base."

Rilevato che sulla base delle suddette disposizioni è previsto che le autoambulanze, al raggiungimento di dieci anni dalla data di prima immatricolazione o di 250mila Km di percorrenza, debbano essere sostituite o comunque non più utilizzate per le attività di trasporto sanitario di primo soccorso e di soccorso avanzato;

Riscontrato che l'applicazione concreta della norma ha dimostrato come in alcuni casi sia necessario procedere alla sostituzione dei mezzi in parola anche quando il raggiungimento di uno dei due limiti non comporta una correlata inadeguatezza dell'autoambulanza in termini di funzionalità: è possibile, ad esempio, che il mezzo raggiunga il limite dei 10 anni di servizio e sia ancora molto lontano dal raggiungimento del limite chilometrico o viceversa;

Valutato che è pertanto opportuno, in quest'ottica, avviare una riflessione sull'adeguatezza dei limiti contenuti nell'articolo 3 del d.p.g.r. 46/R/2021 al fine di valutare un'estensione degli stessi, tenendo comunque ferma l'esigenza di organizzare il servizio in modo ottimale mediante mezzi pienamente rispondenti a requisiti di funzionalità e sicurezza;

Considerato che, ferma restando la necessità di effettuare una periodica valutazione sull'efficienza dei mezzi impiegati, un ragionevole aumento dei limiti di utilizzo consentirebbe di estendere la durata operativa degli stessi, evitando l'obbligo di sostituzione in tutti i casi in cui le autoambulanze, mediante interventi di manutenzione preventiva di miglioramento, anche delle attrezzature a bordo, dimostrino di avere ancora vita utile in rapporto al servizio da svolgere;

Ritenuto che contestualmente all'innalzamento di tali limiti, risulta parimenti opportuno effettuare una valutazione sulla congrua durata operativa che devono avere i mezzi utilizzati nelle attività di trasporto sanitario di base, attualmente sottoposti alla disciplina dell'articolo 3, comma 2 del d.p.g.r. 46/R/2021;

Impegna
la Giunta regionale

a valutare l'opportunità di modificare le disposizioni concernenti il limite massimo di utilizzo delle autoambulanze contenute nel d.p.g.r. 46/R/2021, prevedendo:

1. un innalzamento sia dei limiti chilometrici che di quelli temporali per la sostituzione dei mezzi deputati allo svolgimento delle attività di trasporto sanitario di primo soccorso e di soccorso avanzato;
2. l'introduzione di un limite specifico, sia temporale che chilometrico, in relazione all'utilizzo dei mezzi deputati allo svolgimento delle attività di trasporto sanitario di base.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli